

LA VISITA UFFICIALE » MERCOLEDÌ A PORDENONE

di Stefano Polzot

Tra cerimoniale, procedure di sicurezza, coinvolgimento della cittadinanza e pulizia del centro si sta lavorando alacremente per accogliere il presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano, che mercoledì sarà a Pordenone per la visita ufficiale alla città.

Il programma. Il Capo dello Stato giungerà a Pordenone intorno alle 11 in arrivo da Udine. Dovrebbe sostare in centro e quindi percorrere a piedi, accolto dal sindaco, Claudio Pedrotti, una parte di corso Vittorio Emanuele per incontrare i cittadini. Quindi la cerimonia ufficiale in municipio con la partecipazione del consiglio comunale che dovrebbe durare circa un'ora. Dopo il presidente si trasferirà all'hotel Moderno dove pranzerà e quindi si fermerà per un breve riposo. L'incontro al Polo tecnologico di Pordenone, accolto dal presidente, Nicola Zille, e dal suo predecessore, Michelangelo Agrusti, avverrà intorno alle 16. Saranno presenti i rappresentanti politici e delle categorie economiche. Dopo non più di un'ora, il corteo presidenziale si trasferirà all'aeroporto di Aviano dove Napolitano prenderà il volo per Roma.

I discorsi. Tra le curiosità che fanno parte del cerimoniale del Quirinale il fatto che tutti i discorsi ufficiali sono stati già fatti pervenire a Roma dove vengono esaminati e quindi possono subire delle correzioni nel caso risultino non opportuni.

Bandiere. Sono già diverse decine i tricolori che cittadini e commercianti hanno ritirato presso l'ufficio relazioni con il pubblico del municipio in piazzetta Calderari. Sarà possibile farlo anche oggi e domani dalle 8 alle 19.30. L'appello del sindaco è a esporre il tricolore nella mattinata di mercoledì come segno di accoglienza nei confronti del presidente. In centro saranno presenti anche alcune scolaresche.

Viabilità. Durante il passaggio del corteo sarà inibita l'entrata e l'uscita dal parcheggio del tribunale. Sarà l'ordinanza dirigenziale a stabilire i dettagli.

Trasporti. La linea rossa subirà delle variazioni di percorso e orario. La postazione dei taxi di piazza XX Settembre sarà sospesa dalle 8 alle 14 e il servizio sarà



La città si prepara ad accogliere il presidente della Repubblica Giorgio Napolitano in visita mercoledì

Napolitano in città Allerta sicurezza e modifiche viarie

Scatta il piano delle forze dell'ordine con controlli mirati
Consegnate decine di bandiere. Discorsi all'esame del Colle

Primo incontro domani all'ateneo di Udine

Napolitano è atteso domani, alle 11, all'università di Udine dove assisterà alla proiezione del film di Marco Rossitti "Carnia 1944. Un'estate di libertà". Alle 12 si trasferirà a Faedis per incontrare i rappresentanti dell'amministrazione comunale e dell'Associazione nazionale

partigiani osoppo. Nel pomeriggio, alle 16.30, renderà omaggio alla mostra allestita a Illegio e quindi si recherà a Gemona dove incontrerà i sindaci del Friuli. Mercoledì mattina, prima di arrivare a Pordenone, renderà omaggio ai caduti nel tempio di Cargnacco.

regolarmente svolto presso la stazione ferroviaria.

Uffici. Durante la mattinata di mercoledì tutti gli uffici comunali del palazzo municipale saranno chiusi al pubblico. Per recuperare il servizio saranno aperti in via straordinaria lo

stesso giorno dalle 14.30 alle 16.30. Tale provvedimento interesserà in particolare i servizi tributi, urbanistica ed edilizia e attività commerciali. L'anagrafe, invece, rimarrà regolarmente aperta.

Mercato. Il tradizionale appun-

tamento con gli ambulanti del mercoledì è anticipato a domani per ragioni di sicurezza.

Rifiuti. Il servizio non subirà variazioni, tuttavia lungo il tragitto del corteo i contenitori Napo dovranno essere ritirati immediatamente dopo il passaggio della Gea. In caso contrario il personale incaricato li rimuoverà. Pertanto chi prevede di non poter ritirare il contenitore in tempi rapidi è invitato a non esporlo.

Sicurezza. Tombini sigillati, potenziamento della vigilanza, controllo preventivo dei cassonetti e dei cestini portarifiuti: sono alcune delle misure che le forze dell'ordine stanno mettendo in campo nell'ambito del piano della sicurezza concordato la settimana scorsa.

CRIPRODUZIONE RISERVATA